



Pieve di S. Martino
Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
III Domenica di Pasqua – 19 aprile 2015

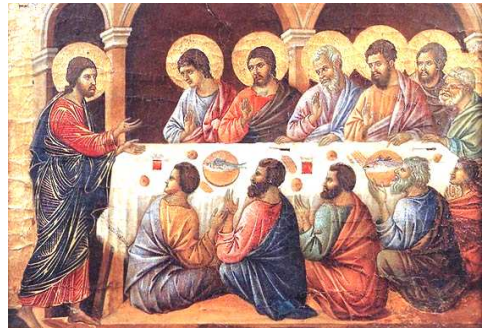
Liturgia della Parola: *At 3,13-19; **Gn 2,1-5; ***Lc 24,35-48

La preghiera: Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto

Convertitevi perché siano cancellati i vostri peccati. La liturgia della parola di questa terza domenica dopo Pasqua si apre con il discorso di Pietro dopo la guarigione dello storpio alla porta Bella del tempio. Pietro ha ormai preso coscienza della sua missione e non ha paura di parlare alle folle. Dice: "Voi avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni... Gesù Cristo, il Giusto è la vittima di espiazione per i nostri peccati. E non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati." (At. 3,17-19) Il Vangelo è sempre *buona notizia*: non viene annunciata una condanna o una punizione ma il perdono di Dio e la sua misericordia. Unica condizione: prender coscienza del nostro peccato e convertirsi. Papa Francesco ha voluto indire, proprio per questo un Giubileo straordinario di misericordia che si apre l'8 dicembre di questo anno 2015 e ha scelto come motto: *Misericordiosi come il Padre*. "Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre, dice il Papa. Il mistero della fede cristiana sembra trovare qui la sua sintesi..Qui abbiamo la prova di come Dio ama. Egli dà tutto se stesso, per sempre, gratuitamente, e senza nulla chiedere in cambio. Viene in nostro aiuto quando lo invociamo. L'aiuto che invociamo è già il primo passo della misericordia di Dio verso di noi. Egli viene a salvarci dalla condizione di debolezza in cui viviamo. E il suo aiuto consiste nel farci cogliere la sua presenza e la sua vicinanza. Giorno per giorno, toccati dalla sua compassione, possiamo anche noi diventare compassionevoli verso tutti."

L'apparizione nel cenacolo secondo Luca.

Il Vangelo ci porta ancora una volta nel cenacolo dove sono riuniti gli apostoli: è la sera di Pasqua. Il narratore oggi non è l'evangelista Giovanni ma è Luca. Due teologie diverse, quella di Giovanni e quella di Luca: domenica



scorsa il Risorto portava *pace e perdono*, ma soprattutto *donava il suo Spirito*. Oggi il Risorto porta ai discepoli *la conoscenza delle Scritture*. "E aprì loro l'intelligenza delle Scritture.". È questo il suo dono. L'apparizione segue quella ai discepoli di Emmaus e intende riassumere tutta l'esperienza cristiana della Chiesa e del discepolo. I dubbi che domenica scorsa esprimeva Tommaso, le sue paure, le sue resistenze sono i dubbi e le resistenze di tutti. *Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma...* La situazione della Chiesa, al momento in cui Luca scrive il suo vangelo, è probabilmente quella della seconda generazione cristiana che ha perso entusiasmo: *il Signore tarda a venire...* C'è qualche affinità con la situazione odierna della Chiesa, con i nostri disincanti, i nostri dubbi, i nostri pessimismi. *Toccatemi e guardate... Avete qualcosa da mangiare?* Il Risorto insiste molto sulla realtà della sua presenza: è fisicamente presente, ancora con i segni indelebili della passione e della sofferenza... È il Crocifisso-Risorto. L'apparizione ha un carattere oggettivo, fisico. Siamo invitati a toccare. Anche noi dobbiamo vedere il Signore: egli ci esorta a guardare con attenzione e a verificare: una fede non solo *piena di stupore* ma, direbbe S. Agostino, anche *pensata*. Ci invita soprattutto a non avere paura. E si mette a *mangiare con i discepoli*: un segno, anche questo, forse il più umile, il più umano, che gli è caro.

Poi disse loro: Queste sono le parole...

Il messaggio del Risorto inizia con le stesse parole con cui inizia l'ultimo libro della Torah, il Deuteronomio: *Queste sono le parole...* Il Deuteronomio, nella Bibbia, raccoglie le omelie fatte da Mosè al suo popolo prima di morire: sono la sua rilettura di tutto quanto è stato detto nei quattro primi libri. Anche Gesù, prima di partire, fa una rilettura delle Scritture. Qual è il messaggio? Che tutta la storia sacra di Israele, tutta la Bibbia ha in Gesù, nella Pasqua di Gesù, la sua chiave interpretativa e il suo compimento. Aveva già detto Gesù ai Giudei: "Voi **investigate** le Scritture, perché pensate di aver per mezzo di esse **vita eterna**; ed esse sono quelle che **testimoniano** di me: (Gv. 5:39) Oggi dice: "Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando

da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni" Così, "dal chiuso del cenacolo i discepoli vengono gettati nel mare aperto senza altra forza che la testimonianza di averlo veduto. Ma come avrebbe potuto un incontro furtivo animarli, sorreggerli in questo nuovo cammino se egli non fosse rimasto con loro? Gesù è invisibile ma è rimasto presente. Non solo è risorto ma nella sua resurrezione è divenuto la loro forza, la loro vita." È la nostra vita. (Barsotti)

Per la vita: "Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona, quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato." (Papa Francesco)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Alla messa delle 10.30 presentazione delle copie che si preparano al matrimonio. Segue pranzo in parrocchia e incontro al pomeriggio.

† I nostri morti

Bottai Loreley, di anni 82, via XXV aprile 3; esequie il 14 aprile alle ore 15,30.

IN SETTIMANA

Lunedì 20 aprile, alle ore 21 incontro vicariale cresimandi adulti, nel salone.

Venerdì 24 aprile alle 16, riunione della S. Vincenzo; alla messa si ricordano i vincenziani e benefattori defunti.

AZIONE CATTOLICA IMMACOLATA E SAN MARTINO

Itinerario di catechesi per adulti

Lunedì 27 Aprile

nel salone della Pieve - ore 20,15

L'incontro inizierà con i Vespri, per proseguire con la proiezione del film "PHILOMENA". Storia di sofferenza e di privazioni, ma anche di fede e di speranza, una speranza che sboccia proprio grazie al perdono, alla riconciliazione. "Offre un intenso e sorprendente ritratto di una donna resa libera dalla fede. Nella sua ricerca della verità, sarà sollevata dal peso di un'ingiustizia subita grazie alla sua capacità di perdonare" (Premio cattolico Signis - Mostra cinema Venezia 2013)

VISITA PASTORALE ALLA NOSTRA PARROCCHIA

A Maggio avremo la visita del nostro Arcivescovo Card. Giuseppe Betori. Il vescovo sarà presente nei giorni 9, 11, 13, 16 e 17 maggio. Oltre alle realtà strettamente parrocchiali, incontrerà, accompagnato dal parroco e altri collaboratori, alcune realtà significative del territorio, come la Ginori, il Centro Auser, il CNR del Polo Scientifico, la scuola Alfani...

Intanto gli appuntamenti importanti che ci riguardano da vicino:

● **Sabato 9 Maggio:**

- **9.30: incontro con i volontari del Centro Caritas s. Martino /s. Chiara**

- **16.30: incontro con l'oratorio e con i bambini e le famiglie del catechismo**

● **Mercoledì 13 Maggio alle ore 21,15:**

Incontro con il **Consiglio Pastorale** allargato a tutta la parrocchia, in forma di **Assemblea Parrocchiale**.

● **sabato 16 Maggio alle ore 19,00:** incontro vicariale **giovani**, in oratorio.

● **Domenica 17 maggio:**

ore 18.00 S. Messa conclusiva delle Visite.



Un libro per l'anima

Nel mese di Maggio, dal 2 al 31 è prevista la Mostra-mercato del libro, quest'anno inserita all'interno della manifestazione cittadina "Maggio libri." Libri a

carattere religioso su temi biblici, di fede, spiritualità, Chiesa, cultura, educazione, attualità - per bambini, giovani, adulti. **Si chiede la disponibilità di chi volesse coprire uno o più dei turni previsti.** Chiediamo anche di segnalare, prima possibile, eventuali titoli da includere. Si può fare riferimento a Concetta 3805124183.

ORATORIO PARROCCHIALE

Va' e ripara la mia casa ...

Giornata di lavoro per l'oratorio, aperta a tutti:

Oggi **DOMENICA 19 aprile.**

... A proposito di Oratorio, ci sentiamo qui di richiamare tutta la comunità parrocchiale alla cura dell'oratorio, anche nel suo luogo fisico, dove si svolge l'attività per i ragazzi. Da tempo l'oratorio richiede una manutenzione straordinaria impegnativa soprattutto nel suo spazio esterno, sempre rimandata in attesa del progetto di riqualificazione dell'area ex-giuseppini. Nel frattempo però non possiamo più rimandare almeno alcuni interventi di riordino e messa in sicurezza. Proponiamo pertanto a tutti coloro che hanno a cuore l'oratorio di dedicare una domenica al mese da qui all'estate in tal senso.

Chi vuole dare un po' del suo tempo lo potrà fare liberamente, nelle modalità e negli orari che ritiene più opportuno; in oratorio ci sarà sempre qualcuno dalle 9 di domenica mattina fino alle 18,00 della sera. Alle 12,00 ci sarà la messa in Pieve e alle 13,00 il pranzo, con un primo caldo dall'oratorio, per il resto pranzo a sacco. Sarebbe bello essere tanti e di tante fasce età diverse!

I bambini di III in settimana non hanno incontro, ma in famiglia nella vita di tutti i giorni.

I ragazzi di IV questa settimana faranno la prima confessione nel proprio giorno di catechismo. Ritrovo alle 17.00 in oratorio con i catechisti. Alle 18.30 in chiesa per il Sacramento.

Incontro animatori

Sabato 25 aprile: dalle ore 16, in oratorio, incontro per gli animatori che si occuperanno dell'oratorio estivo e dei campi scuola. È importante la presenza.

Uscita per famiglie e adulti 1-3 maggio

Si propone per il ponte del primo Maggio una tre giorni per famiglie e adulti a Quercianella presso la bella struttura della Madonnina Del Grappa. Info e iscrizioni da don Daniele o per mail pievedisesto@alice.it.

Estate insieme 2015

Il volantino è sul sito www.pievedisesto.it.

"Viaggio al centro del tuo cuore"

Settimane di Oratorio Estivo

Prima settimana	Dal 15 al 19 Giugno
Seconda Settimana	Dal 22 al 26 Giugno
Terza Settimana	Dal 29 Giugno al 3 Luglio
Quarta Settimana	Dal 6 10 Luglio

Le settimane di oratorio proseguono poi per tutto il mese di Luglio, in collaborazione con l'associazione M&te.

Campiscuola Elementari (III, IV e V)	Dal 14 al 19 Giugno
Alla canonica di Morello	Dal 21 al 26 Giugno
	Dal 29 Giugno al 3 Luglio

Camposcuola Medie (I - III Media) a Redagno (TN)	Dal 12 Luglio
	al 18 Luglio

Info, costi, modalità e iscrizioni nella locandina affissa in bacheca, in oratorio e sul sito.

In Diocesi



Si cercano ancora volontari per il prossimo **CONVEGNO ECCLESIALE NAZIONALE** che si terrà a Firenze dal 9 al 13 novembre (www.firenze2015.it).

La disponibilità al servizio volontario va data attraverso i moduli disponibili in fondo chiesa sul banco all'ingresso.

CONFERENZE DEL TEMPO PASQUALE CITTÀ DEGLI UOMINI TRA BABELLE E GERUSALEMME

Giovedì ore 19.00 - al termine della S. Messa e 18,00,

Le conferenze si terranno in via Del Proconsole.

23 Aprile 2015: Cristiani nella città

Don Luca Mazzinghi, *Docente ordinario di Sacra Scrittura alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e Pontificio Istituto Biblico*

30 Aprile 2015: Dio vive nella città

Card. Silvano Piovaneli, *Arcivescovo Emerito di Firenze.*

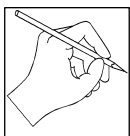
7 Maggio 2015: La nostra sarà un'avventura di santità o non sarà - fr. Antoine-Emmanuel *Fraternità Monastiche di Gerus.*

14 Maggio 2015: I convegni di La Pira come progetto di umanesimo cristiano contemporaneo - Prof.ssa Giovanna Carocci *Vicepresidente dell'Associazione Amici di San Procolo.*

IL CAMMINO DELLE 10 PAROLE

Il 27 aprile alle ore 21,00.

I corsi sono tenuti da p. *Andrea Maria Corrado*, Francescano o.f.m, presso il Convento di Monte alle Croci a Firenze via S. Salvatore al Monte 9. Per info 3386682224.



APPUNTI

In data 11 aprile 2015 è uscita la Lettera apostolica di Papa Francesco che indice il Giubileo Straordinario della Misericordia. (*Misericordiae Vultus - Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia (11 aprile 2015)*).

È possibile trovarlo in internet nel sito della *Santa Sede*. Sul nostro notiziario si accolgono tre brevi paragrafi che ne fissano date e modalità.

Giubileo Straordinario della Misericordia

3. Ci sono momenti in cui siamo chiamati a tenere, in modo particolare, lo sguardo fisso sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un *Giubileo Straordinario della Misericordia* come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti. L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr *Ef 1,4*), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una *Porta della Misericordia*, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

La domenica successiva, la Terza di Avvento, si aprirà la Porta Santa nella Cattedrale di Roma, la Basilica di San Giovanni in Laterano. Successivamente, si aprirà la Porta Santa nelle altre Basiliche Papali. Nella stessa domenica stabilisco che in ogni Chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre per tutti i fedeli, oppure nella Concattedrale o in una chiesa di

speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale *Porta della Misericordia*. A scelta dell'Ordinario, essa potrà essere aperta anche nei Santuari, mete di tanti pellegrini, che in questi luoghi sacri spesso sono toccati nel cuore dalla grazia e trovano la via della conversione. Ogni Chiesa particolare, quindi, sarà direttamente coinvolta a vivere questo Anno Santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale. Il Giubileo, pertanto, sarà celebrato a Roma così come nelle Chiese particolari quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa.

4. Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.

5. L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo anzitutto sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la SS. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia. Affidiamo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.